



SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100
PRATO

Sede Operativa Via Roma n. 101 - 59100 PRATO
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

Provvedimento del Direttore n° 195 del 30/09/2026

Oggetto: Avviso pubblico continuativo per la formazione di un elenco di strutture per l'accoglienza residenziale di minori - donne sole o con minori - minori stranieri non accompagnati, anche con prosieguo.

IL DIRETTORE

Considerato che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 28.06.2023, con il quale alla Dott.ssa Lorena Paganelli è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

Visto l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di "organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale" e "organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale";

Vista la "Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della Sds Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.", approvata con la Deliberazione n. 4 del 05/02/2024 – repertorio n. 24/2024;

Dato atto della Delibera di Assemblea Sds n. 33 del 25 ottobre 2021 in cui si dà atto che a far data dal 01.01.2022 la gestione amministrativa dei servizi socio assistenziali afferenti a tutti i Comuni dell'Area Pratese, compreso il Comune di Prato, saranno svolti con modalità di gestione diretta da parte della Sds, sia dal punto di vista della gestione e organizzazione delle risorse economiche che dell'approntamento degli atti;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 "Disciplina del Servizio sanitario regionale" e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Toscana n. 67 del 30 Luglio 2025 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale (2024-2026);

Vista la Delibera di Giunta Esecutiva n. 6 del 18.03.2015 con cui si approva il Regolamento di contabilità del Consorzio Sds, successivamente modificato con Deliberazione di Giunta n. 37 del 01.10.2024;

Richiamata la Deliberazione di G.E. Sds n. 33 del 18.12.2024 con la quale vengono modificati, alla luce del rafforzamento dell'organico interno alla SdS, il Regolamento di Organizzazione, il Funzionigramma e l'Organigramma del Consorzio;

Richiamata la Deliberazione di Assemblea Sds n. 09 del 26.02.2025 con la quale si approva il Piano Operativo Annuale 2025;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 47 del 29/12/2025 “Approvazione del Bilancio economico preventivo 2026 e pluriennale 2026/2027/2028 del Consorzio SdS Area Pratese. Approvazione;

Vista la deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 48 del 29/12/2025 “Approvazione Prospetto di Budget del Consorzio SdS Area Pratese anno 2026”;

Richiamata la Deliberazione di Assemblea Sds n. 14 del 28.02.2024 “ Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 22 del 05/06/2023 “Regolamento dei servizi, prestazioni e interventi socio-assistenziali, socio-sanitari e di promozione sociale della Sds”: parte generale; all. A1 “Regolamento per l'erogazione di interventi economici di integrazione al reddito “; all. A2 “Regolamento per la domiciliarità”; all. A3 “Regolamento per la residenzialità. Modifica e approvazione”;

Richiamate:

- legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- d.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- D.P.R.G. 9 gennaio 2018, n. 2/R, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41;
- legge Regionale Toscana 28 dicembre 2009, n. 82 “Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”;
- Regolamento 11 agosto 2020, n. 86/R di attuazione della legge Regione Toscana 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) in materia di requisiti e procedure di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato;
- legge Regionale Toscana n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”.

Premesso che la Conferenza Unificata del 14 dicembre 2017 in occasione dell’approvazione delle “*Linee di indirizzo nazionali per l’accoglienza nei servizi residenziali per minorenni*” ha espresso la necessità di far rientrare nella più ampia programmazione e progettazione territoriale dedicata all’infanzia e l’adolescenza anche l’accoglienza residenziale;

Considerato che il sistema sociale integrato toscano, nel quale si inseriscono le strutture sociali e sociosanitarie, è stato oggetto, per il tramite delle normative sopra richiamate, di integrazione e razionalizzazione con l’obiettivo di far fronte alle istanze del territorio relative a bisogni sempre crescenti e maggiormente diversificati;

Considerato altresì che la Società della Salute Area Pratese ha confermato fra i propri obiettivi prioritari quello di operare nel settore del sostegno alle politiche familiari promuovendo un insieme di azioni volte alla razionalizzazione ed al miglioramento dei servizi alle persone, alla creazione di nuove opportunità per l’inserimento sociale e alla creazione di percorsi per l’accompagnamento integrato sul territorio attraverso il Servizio Sociale Professionale;

Dato atto la SdS Area Pratese, al fine di realizzare suddetti obiettivi, intende procedere con la creazione di un elenco di strutture per l’accoglienza residenziale di minori – donne sole o con minori – minori stranieri non accompagnati.

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 10 del 20/04/2026:

- sono state approvate le linee di indirizzo per la pubblicazione di un avviso pubblico continuativo volto alla formazione di un elenco di strutture per l’accoglienza residenziale di minori – donne sole o con minori – minori stranieri non accompagnati;
- veniva individuato il regime di autorizzazione o accreditamento di cui all’art. 21 e 22 della Legge regionale Toscana del 24 febbraio 2005, n. 41 e di cui alla legge Regionale Toscana 28 dicembre 2009, n. 82, quale modalità di individuazione delle strutture residenziali per l’accoglienza di minori, donne sole e/o con minori, minori stranieri non accompagnati;

Dato atto che la finalità dell’avviso pubblico continuativo è quello di costituire un elenco al fine di reperire, sulla base degli specifici progetti individuali, la struttura di accoglienza residenziale più idonea;

Considerato che l’elenco sarà suddiviso a seconda delle varie tipologie di accoglienza residenziale, così come definite dal Regolamento dei servizi, prestazioni e interventi socio- assistenziali, sociosanitari e di promozione sociale della Società della Salute Area Pratese, approvato con Delibera Assemblea n. 23 del 18/05/2021 e modificato con Deliberazione di Giunta SdS n. 14 del 28/02/2024, ed in particolare in:

a) Comunità a dimensione familiare

Riferimento normativo: art. 21 c.1. lettera g) della L.R. Toscana 41/2005.

Si tratta di strutture a dimensione familiare, con funzione socio-educativa a media intensità assistenziale e media complessità organizzativa che offrono accoglienza a minori di età per i quali la permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile.

b) Gruppo appartamento per adolescenti e giovani

Riferimento normativo: art. 21 c.1. lettera h) della L. R. Toscana 41/2005.

Si tratta di gruppi appartamento a bassa intensità assistenziale e media complessità

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

organizzativa che accolgono adolescenti di età non inferiore a 16 anni e giovani in prosecuzione degli interventi socio-assistenziali fino al 21° anno di età per realizzare percorsi educativi e di sviluppo dell'autonomia.

c) Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani

Riferimento normativo: art. 22 c.1. lettera b) della L. R. Toscana 41/2005.

Si tratta di struttura residenziale, di seconda accoglienza, a bassa intensità assistenziale che ha la finalità di promuovere l'autonomia di adolescenti di età non inferiore a 16 anni e giovani, in prosecuzione degli interventi socio-assistenziali fino al 21° anno di età, sia italiani che stranieri in difficoltà o in condizione di disagio e/o nello status di minore straniero non accompagnato, che necessitano di tutela e protezione sociale, nonché di modalità specifiche di osservazione, accompagnamento e supporto all'autonomia.

d) Centro di pronta accoglienza per minorenni

Riferimento normativo: art. 21 c.1. lettera e) della L. R. Toscana 41/2005.

Si tratta di una struttura residenziale per minori di età in situazione di abbandono o in condizione di urgente bisogno di pronto accoglimento e protezione, accolti sulla base di provvedimento e/o intervento disposto dall'Autorità Giudiziaria, dalle forze dell'ordine o dal Servizio Sociale Professionale.

e) Case d'accoglienza e gruppi appartamento

Riferimento normativo: art. 21 c. 1 lett. f) della L.R. Toscana n. 41/2005.

Si tratta di strutture residenziali a bassa e media intensità assistenziale e media complessità organizzativa con funzione assistenziale ed educativa, finalizzate all'accoglienza di donne in difficoltà, gestanti e/o madri con figli minori, che necessitano di tutela e di appoggio nel periodo della gravidanza e/o durante i primi anni di vita del figlio.

f) Comunità di tipo familiare per donne in condizioni di disagio, ai sensi dell'art. 22 c. 1, l. a) della L.R. Toscana n. 41/2005;

Si tratta di strutture residenziali a bassa intensità assistenziale che riproducono l'ambiente familiare, destinate all'accoglienza di un numero limitato di persone (massimo otto), garantendo assistenza 24 ore su 24.

g) Case rifugio per donne vittime di violenza e loro figli e figlie in possesso dei requisiti di cui all'intesa tra il Governo e la Conferenza unificata sancita il 27 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 24 luglio 2014 e di cui la delibera della Giunta regionale della Toscana n.1037 del 27 luglio 2020;

Suddette strutture dovranno essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Giunta regionale Toscana del 9 gennaio 2018, n. 2/R come modificato e integrato dal D.P.G.R.T. n. 50/R. del 2018 e n. 12/R del 2021.

Visto l'art. 11 della Legge 328/2000 avente per oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede la possibilità per gli Enti pubblici di provvedere all'accreditamento dei soggetti, in possesso dei requisiti necessari individuati dalla normativa nazionale e regionale, che possono essere riconosciuti erogatori di servizi sociali;

Visto il D.P.C.M. 30 Marzo 2001 "Atto d'indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei Documenti informatici firmati digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 Novembre 2000, n. 328”;

Vista la L.R. 28 dicembre 2009 n. 82, integrata dalla L.R. 4 maggio 2017, n. 21, che fornisce le linee guida per l'accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato;

Considerato che le strutture a cui si rivolge il presente avviso devono possedere l'autorizzazione al funzionamento e, ove previsto, l'accreditamento così come disposto dalla normativa regionale in materia;

Considerato che in suddetta Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 10 del 20/04/2026 venivano altresì individuati alcuni requisiti minimi che ciascuna tipologia di struttura dovrà possedere:

1. essere in possesso dell'autorizzazione ex art. 21 L.R. Toscana 41/2005 o della segnalazione certificata di attività ex art. 22 L.R. Toscana 41/2005 e/o di accreditamento ai sensi della L.R.T. n. 82/2009;
2. insussistenza delle situazioni previste dagli artt. 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica) del decreto legislativo n. 36/2023;
3. insussistenza delle situazioni che determinano il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione e/o l'impossibilità di essere parte di rapporti con la PA;
4. non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n.165/2001;
5. adempimento dell'obbligo di cui all'art. 25 bis d.P.R. n. 313/2002 per il personale già in servizio al momento della presentazione della manifestazione d'interesse;
6. posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili ove applicabili (legge n. 68/1999);
7. esecuzione negli ultimi tre anni di almeno 6 (sei) mesi di gestione di servizi residenziali con finalità di accoglienza di minori e/o donne in difficoltà, gestanti e/o madri con figli minori di tipologia simile all'oggetto del presente avviso, svolto in accordo e/o convenzione per conto di Enti Pubblici;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla formazione di elenchi di strutture per l'accoglienza residenziale di minori – donne sole o con minori – minori stranieri non accompagnati, anche con prosieguo, mediante manifestazione d'interesse al fine di reperire, sulla base degli specifici progetti individuali, la struttura di accoglienza residenziale più idonea;

Dato atto che il responsabile della presente procedura è la Dott.ssa Lorena Paganelli, Direttrice della Società della Salute Area Pratese;

Richiamati gli artt. 14 e 15 dello Statuto che individuano le competenze e le funzioni attribuite al Direttore;

Visto quanto disposto dagli art. 71/bis, “Società della salute: finalità e funzioni”, della Legge Regionale n.40/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 107, comma3, lettera d) del D.lgs 18.08.2000 n.267;

Visto l'art. 31 del D.lgs 18.08.2000 n.267;

Visto l'art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”, comma 2, del D. Lgs 18.08.2000 n.267;

Visto quanto disposto dagli art.71 bis e 71 novies della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto il D.lgs n.165/2001;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Visto il D.lgs 15.06.2015 n.80;

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere di copertura finanziaria reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, secondo cui i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DISPONE

1. di approvare la narrativa che precede che qui si intende integralmente riportata;
2. di procedere all'approvazione dell'avviso pubblico continuativo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A), per la formazione di un elenco di strutture per l'accoglienza residenziale di minori, donne sole o con minori, minori stranieri non accompagnati, anche con prosieguito, all'interno del regime di autorizzazione o accreditamento di cui all'art. 21 e 22 della Legge regionale Toscana del 24 febbraio 2005, n. 41 e di cui alla legge Regionale Toscana 28 dicembre 2009, n. 82, nello specifico per le seguenti tipologie di strutture:
 - Comunità a dimensione familiare** - art. 21 c.1. lettera g) della L.R. Toscana 41/2005;
 - Gruppo appartamento per adolescenti e giovani** - art. 21 c.1. lettera h) della L. R. Toscana 41/2005;
 - Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani** - art. 22 c.1. lettera b) della L. R. Toscana 41/2005;
 - Centro di pronta accoglienza per minorenni** - art. 21 c.1. lettera e) della L. R. Toscana 41/2005;
 - Case d'accoglienza e gruppi appartamento** - art. 21 c. 1 lett. f) della L.R. Toscana n. 41/2005;
 - Comunità di tipo familiare per donne in condizioni di disagio** - art. 22 c. 1, l. a) della L.R. Toscana n. 41/2005;
 - Case rifugio** per donne vittime di violenza e loro figli e figlie in possesso dei requisiti di cui all'intesa tra il Governo e la Conferenza unificata sancita il 27 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 24 luglio 2014 e di cui la delibera della Giunta regionale della Toscana n.1037 del 27 luglio 2020;
3. di approvare altresì i documenti allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso: "istanza di manifestazione di interesse" (Allegato B), "scheda informativa struttura residenziale" (Allegato C), "scheda di convenzione con SdS" (Allegato D);
4. di dare adeguata pubblicità alla presente procedura, mediante pubblicazione sul profilo del committente Sds a far data dalla quale le proposte potranno pervenire disponendo come primo termine per la presentazione delle domande di iscrizione al 02/11/2026; successivamente l'elenco aperto sarà aggiornato semestralmente;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio della SdS;
7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi, a cura della struttura adottante, sul sito del Consorzio ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Lorena Paganelli

IL DIRETTORE
Dott.ssa Lorena Paganelli

ALLEGATI - All. A avviso pubblico continuativo

(impronta:

6176958BC2DD83CCE5A6EDC850C002416D121483659656D49A5B9811DC11B6FF)

- All. B istanza di manifestazione d'interesse

(impronta:

66238A945ABF5C3841FFCA521701FE5B6FB7EDFE86B402DCD06EC8DA12BF5D88)

- All. C schema informativa struttura residenziale

(impronta:

6A8E9D2B4E0757573D0F6125146B768A0B9AEC4D571EA4281D94373E7A1E7D54)

- All. D schema di convenzione con SdS

(impronta:

CFEFB3D04720392D5A494C500E9FF25F68B0424F9111E8B191BC3BF7F84261CB)